CAMB/2026/23 del 25/05/2026

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL CONTRATTO DI FIUME "VALLE DELL'ENZA".**

IL PRESIDENTE
Caterina Bagni

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I. -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I. -

CAMB/2026/23

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno lunedì 25 maggio 2026 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Bagni Caterina	Modena	Presidente	P
2.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	P
3.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	P
4.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	A
5.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	P
6.	Petetta Giuseppe	Forlì Cesena	Consigliere	P
7.	Poluzzi Alessandro	Bologna	Consigliere	P
8.	Prandi Davide	Reggio Emilia	Consigliere	P
9.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	P

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL CONTRATTO DI FIUME "VALLE DELL'ENZA".**

Il Presidente Caterina Bagni assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;

visti, in particolare:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e il D.Lgs. n. 49/2010 che hanno recepito in Italia rispettivamente le Direttive 2000/60/CE (c.d. "Direttiva Quadro sulle Acque") e 2007/60/CE (c.d. "Direttiva Alluvioni"), con specifico riferimento all'art. 68-bis del D.Lgs. n. 152/2006 (introdotto dall'art. 59 della L. 221/2015) recante "Contratti di fiume" che stabilisce che "*I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree*";
- il Piano di Gestione Acque (PGA) del distretto idrografico del fiume Po, pubblicato e adottato con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021, n. 4 (G.U. 29 gennaio 2022 - Serie Generale n. 23), che in continuità con il precedente ciclo di pianificazione ha individuato il tema della governance quale elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di qualità della sopra richiamata Direttiva Quadro sulle Acque, in relazione alla necessaria integrazione della pianificazione e della cooperazione istituzionale e della formazione e rafforzamento della partecipazione pubblica; per tale motivo, il Programma delle Misure del PGA comprende tra le misure supplementari la misura KTM26-P5-a107 "Contratti di fiume, lago, zona umida e delta", con l'obiettivo di adottare azioni che favoriscano l'integrazione delle competenze e delle politiche territoriali, nella direzione del superamento dei confini amministrativi a favore di una gestione della risorsa idrica a scala di bacino idrografico;
- il Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico del fiume Po, approvato con DPCM del 1° dicembre 2022 (G.U. 08 febbraio 2023 - Serie Generale n. 32), che prevede la misura ITN008_ITBABD_FRMP2021A_385, denominata "Attivare e attuare il Contratto di fiume Enza" quale misura per la prevenzione del rischio;
- la D.G.R. del 20 ottobre 2015, n. 1565, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha aderito alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume (V Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume, Milano 2010), dove tali strumenti sono intesi come patto per la rinascita del bacino idrografico in cui i diversi attori del territorio - enti e autorità direttamente o indirettamente interessati alla gestione del fiume e del territorio, insieme ai diversi portatori di interessi, perseguono una visione non settoriale, ma integrata che percepisca il fiume come ambiente di vita e dunque come un bene comune da gestire in forme collettive;
- la D.G.R. del 12 novembre 2015, n. 1816, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha altresì riconosciuto l'importanza dei Contratti di Fiume nell'ambito degli strumenti per la lotta al cambiamento climatico;
- la L.R. 18 luglio 2017, n. 16, con la quale la Regione Emilia-Romagna riconosce (art. 35) lo strumento del Contratto di Fiume nel proprio ordinamento legislativo, in coerenza con quanto definito dall'art. 68 bis del D.Lgs. n. 152/2006, quale strumento idoneo per

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I. -

favorire la partecipazione e la responsabilizzazione di tutti i soggetti pubblici e privati che operano e interagiscono nella gestione dell'acqua e dei sistemi paesistico-ambientali ad essa connessi e la diffusione di una cultura dell'acqua caratterizzata da sostenibilità sociale, ambientale ed economica;

- la L.R. 22 ottobre 2018, n. 15, recante "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche" e la precedente L.R. 4 febbraio 2010, n. 3, con le quali la Regione Emilia-Romagna promuove in maniera strutturata la "cultura della partecipazione" e mira ad affermare e consolidare un proprio ruolo al servizio delle comunità locali;

premesso che:

- Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e Regione Emilia-Romagna hanno promosso un Contratto di Fiume quale percorso di concertazione che coinvolga tutti i settori interessati alla gestione del territorio e dell'ambiente, così da arrivare alla condivisione di obiettivi comuni per la tutela e la gestione della risorsa idrica, la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, la riqualificazione degli ambiti fluviali e lo sviluppo del territorio;
- al fine di avviare e sviluppare un percorso/processo partecipato per la definizione e sottoscrizione del Contratto di Fiume sono necessari l'impegno e la volontà degli attori territoriali coinvolti, mettendo a disposizione le proprie risorse umane, conoscitive o finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi condivisi nel Documento d'Intenti, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'implementazione delle direttive e codifiche comunitarie in materia di governo del territorio e in particolare di tutela acque e rischio alluvioni (Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE), oltreché dall'attuazione degli atti pianificatori e normativi vigenti alle diverse scale territoriali e locali;
- tale processo partecipato è stato fondamentale per la definizione dei contenuti da inserire all'interno del Contratto di Fiume e per attivare e consolidare la cooperazione intra ed interistituzionale, l'integrazione delle competenze e il coinvolgimento attivo degli attori territoriali, ispirandosi ai principi di informazione, consultazione e partecipazione attiva espressi dalle Direttive europee sopra richiamate, come recepite nella vigente normativa nazionale;
- all'interno del percorso partecipato sono state sollecitate iniziative, eventi, sinergie tra gli attori del territorio al fine di definire politiche condivise di tutela e gestione della risorsa idrica, prevenzione del rischio da alluvioni, protezione del sistema fluviale, valorizzazione delle risorse ambientali e sviluppo locale, attraverso una pianificazione e programmazione strategica integrata. Le finalità individuate hanno riguardato in sintesi il "buon governo" del sistema fluviale, perseguito dalle linee di indirizzo degli interventi istituzionali e sociali e da porre in relazione con le esperienze di altri bacini fluviali, nazionali e internazionali;

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I. -

- in ragione delle significative criticità idrauliche, morfologiche, ecologiche e di gestione delle risorse idriche, nonché delle rilevanti potenzialità di riequilibrio integrato e sinergico delle diverse componenti ambientali e socio-economiche, che complessivamente caratterizzano la valle del torrente Enza, nell'ottobre 2017, in risposta a sollecitazioni provenienti dalle comunità locali in relazione all'emergenza idrica in atto, si è costituito il Tavolo Tecnico Enza (TTE), a composizione tecnico-istituzionale e con il coordinamento di Regione Emilia-Romagna, con l'obiettivo di condividere le esigenze del territorio e individuare le possibili soluzioni per contrastare le situazioni di carenza idrica nel bacino del torrente Enza e - in seguito agli eventi alluvionali che hanno interessato il basso corso del torrente Enza nello stesso anno - con l'ulteriore obiettivo di approfondire le dinamiche alluvionali nel tratto arginato del torrente Enza;
- in seguito agli esiti dei lavori del suddetto TTE, tra il 2018 e il 2020 sono stati eseguiti studi e approfondimenti da parte di Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e Regione Emilia-Romagna in relazione allo stato delle risorse idriche e alle condizioni di rischio idromorfologico e idraulico interessanti la valle del torrente Enza, oggetto di illustrazione e confronto con una rappresentanza dei portatori di interesse in una serie di incontri istituzionali organizzata tra il 21 gennaio 2021 e il 30 luglio 2021;
- in occasione del primo incontro tra quelli di cui sopra, organizzato il 21 gennaio 2021, è stato esplicitato, da parte delle istituzioni e dei partecipanti presenti, l'interesse nel processo di definizione del Contratto di Fiume per la valle del torrente Enza, riconoscendolo quale strumento partecipativo idoneo a supportare un percorso decisionale efficace ai fini di una concreta azione progettuale di tipo integrato;
- al fine di supportare le fasi inziali del processo per la definizione del Contratto di Fiume per la valle del torrente Enza, nel mese di aprile 2023 è stata avviata da parte dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, di concerto con Regione Emilia-Romagna, una indagine territoriale proponendo un questionario ai potenziali portatori di interesse;
- l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, di concerto con Regione Emilia-Romagna, tenendo conto degli esiti dell'indagine di cui sopra, ha predisposto una bozza di Documento di Intenti quale atto formale di impegno alla collaborazione tra soggetti pubblici e privati interessati per conseguire la definizione di un Contratto di Fiume per la valle del torrente Enza, presentato in occasione di un incontro informativo organizzato a Montecchio Emilia il 23 giugno 2023 e successivamente perfezionato sulla base del confronto avvenuto in tal sede e dei successivi contributi raccolti via email dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;
- l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po ha approvato con Determina Segretariale del 05 settembre 2023, n. 72, il Documento di intenti per il Contratto di Fiume "Valle dell'Enza", trasmesso via PEC a questo Ente in data 06 settembre 2023 e acquisito a

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I. -

protocollo di questo Ente del 06 settembre 2023, n. PG/AT/2023/00008669, i cui contenuti afferiscono all'ambito geografico di riferimento (art. 1), alle criticità e opportunità rilevate (art. 2), agli obiettivi generali (art. 3), alle linee strategiche di intervento (art. 4), alla metodologia e alle attività (art. 5), ai soggetti aderenti e alla struttura organizzativa (art. 6), alle modalità di adesione e agli impegni dei firmatari (art. 7) e alla durata del Documento di Intenti (art. 8), la cui articolazione riflette quanto richiamato nei preamboli;

richiamata la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 82 del 13 settembre 2023 di approvazione del Documento di intenti per il Contratto di Fiume "Valle dell'Enza" approvato con Determina Segretariale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po del 05 settembre 2023, n. 72, trasmesso via PEC dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po in data 06 settembre 2023, acquisito a protocollo del 06 settembre 2023, n. PG/AT/2023/00008669;

ritenuto che:

- nell'ambito territoriale del bacino del torrente Enza sia da attivare una strategia comune, che coinvolga tutti i settori interessati alla gestione del torrente, del territorio fluviale e del reticolo artificiale e delle acque sotterranee connesse, per raggiungere obiettivi di coesione e sviluppo sostenibile, il tutto privilegiando un approccio alla risorsa acqua concepita come patrimonio, non solo come elemento funzionale ad alcuni usi;
- il Contratto di Fiume per la valle del torrente Enza rappresenti uno strumento di partecipazione diffusa e di coinvolgimento il più ampio possibile della comunità (istituzionale e non) funzionale alle finalità di cui sopra;
- l'adesione da parte dell'Agenzia al percorso verso la definizione del Contratto di Fiume per la valle del torrente Enza ha costituito una importante occasione e opportunità per contribuire ad una gestione integrata del territorio fluviale, conseguendo contestualmente obiettivi di miglioramento ambientale, gestione dei rischi da alluvioni e dinamiche idromorfologiche, tutela delle risorse idriche e sviluppo socio-economico basato sul capitale naturale costituito dal corso d'acqua e dalle sue pertinente;

richiamato il Decreto n. 33/2026 del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po con il quale è stato approvato il Contratto di Fiume "Valle dell'Enza" nella forma dell'Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203 lettera a) della legge 662/96 per la concreta attuazione delle relative strategie e azioni contenute nel Documento Strategico e nel Programma delle Azioni, che prevede la realizzazione di varie azioni da parte dei gestori del Servizio Idrico Integrato;

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I. -

ravvisata, dunque, l'utilità di approvare e sottoscrivere lo schema del Contratto di Fiume "Valle dell'Enza", allegato alla presente deliberazione, al fine di raggiungere gli obiettivi descritti nelle premesse del presente atto;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per quanto sopra richiamato, lo Schema del Contratto di Fiume "Valle dell'Enza", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, come approvato con Decreto n. 33/2026 del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;
2. di delegare il Direttore, Vito Belladonna, alla sottoscrizione dello stesso per conto di ATERSIR;

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I. -

Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. CAMB-23-2026-All_1-00_CdF_ENZA_atto_di_impegno.pdf.p7m
2. CAMB-23-2026-All_2-01_CdF_ENZA_documento_conoscitivo.pdf
3. CAMB-23-2026-All_3-02_CdF_ENZA_documento_strategico_vs04.pdf.p7m
4. CAMB-23-2026-All_4-03_A_CdF_ENZA_PdA_abaco_delle_azioni.pdf.p7m
5. CAMB-23-2026-All_5-03_B_CdF_ENZA_PdA_quadro_sinottico_delle_azioni.pdf.p7m
6. CAMB-23-2026-All_6-04_CdF_Enza_programma_di_monitoraggio.pdf.p7m

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I. -

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 26 / 2026

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL CONTRATTO DI FIUME "VALLE DELL'ENZA".**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA
Firmato digitalmente da Marialuisa Campani

Bologna, 19/05/2026

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I. -

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario verbalizzante
Caterina Bagni	**Elisabetta Montanari**
Firmato digitalmente	**Firmato digitalmente**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 26/05/2026

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I. -